

Regione e Unioncamere partecipano alla kermesse milanese del settore con 38 operatori presenti nel suo padiglione. Tanti eventi per promuovere l'intero territorio come destinazione privilegiata nel mercato nazionale e internazionale

Roma e non solo, alla Bit il turismo "chiama" il Lazio

L Lazio punta al grande rilancio del settore turistico, non solo nella Città eterna, dopo gli anni della crisi dovuta alla pandemia da Covid-19. E lo fa, con la Regione e Unioncamere Lazio, dal palcoscenico privilegiato della Bit di Milano - la Borsa internazionale del turismo - che si è aperto domenica scorsa e si conclude oggi, negli spazi di *Fieramilanocity*. Nello spazio regionale di 313 metri quadrati, posizionato nel Padiglione 3, ci sono 38 operatori del territorio presenti, in rappresentanza di una filiera che nel Lazio vale l'11,5 per cento del totale nazionale, e che durante la fiera hanno l'opportunità di incontrare realtà e investitori internazionali e di partecipare a incontri, per instaurare nuovi rapporti commerciali e business. Tre giornate all'insegna di incontri, eventi e tavoli di confronto con dei solidi obiettivi: rilanciare il settore turistico nel post-pandemia, promuovere l'intero territorio regionale come destinazione turistica nel mercato nazionale e internazionale e valorizzare le imprese, le eccellenze e le meraviglie che il Lazio ospita al suo interno.

LA SITUAZIONE

In uno scenario profondamente rivoluzionato dalla pandemia,

dove il turista è sempre più alla ricerca di esperienze autentiche, uniche e personalizzate, il Lazio vuole posizionarsi come leader per le *new experience* e capofila nel racconto di un'Italia ancora inesplorata, quella costituita dalle zone interne e meno note ma preziose che affiancano i grandi centri. «Dopo la vetrina di Expo 2020 Dubai, attraverso la quale abbiamo presentato in questi mesi sui mercati arabi i fattori di attrattività del Lazio per il turismo di lusso, soprattutto verso gli investitori emiratini, siamo adesso presenti al Bit di Milano con l'obiettivo di rilanciare il turismo nel nostro territorio - sottolinea il governatore Nicola Zingaretti - È un comparto che ha subito il maggior impatto dalla crisi della pandemia e il nostro obiettivo è sostenere tutto l'indotto del settore, per rilanciare la produzione delle imprese, favorendo l'occupazione e rendendo più inclusivo e sostenibile il soggiorno e la scoperta dei nostri territori. È tempo di rimettersi in viaggio».

I DATI

Il Lazio si propone come terra di sport, di grandi eventi e di cinema: luoghi da visitare, destinazioni da vivere ma anche da raccontare attraverso le scene di film intramontabili e gli occhi di storyteller e influencer. «Con il Bit Milano si apre una nuova occasione per promuovere la Regione Lazio sui mercati nazionali e internazionali - commenta il vice presidente della Regione, Daniele Leodori - Negli anni della pandemia abbiamo sofferto una grave battuta d'arresto, ma abbiamo continuato a pianificare interventi non solo di soste-

gno, ma anche di programmazione guardando sempre al futuro, tenendo sempre aperto un costruttivo dialogo con i rappresentanti del settore turistico». Il turismo «è un settore strategico per l'economia regionale, rappresenta il 12 per cento del Pil del Lazio e conta oltre 350 mila addetti impiegati in circa 72 mila aziende», spiega Leodori. Queste realtà economiche ripartite principalmente tra ristorazione (59 per cento), trasporto (13,4 per cento), attività culturali e ricreative (11,9 per cento), imprese di alloggio (9 per cento), agenzie di viaggi e servizi (4,3 per cento). «Questo straordinario patrimonio di competenze e professionalità merita di essere valorizzato e conosciuto - dice il vice presidente della Regione - Si apre una nuova stagione di cui la Regione Lazio può essere protagonista».

IL PROGRAMMA

La Bit di Milano «rappresenta una vetrina di respiro internazionale per promuovere il Lazio e per valorizzare le nostre eccellenze - argomenta l'assessore regionale al turismo, Valentina Corrado - È qui che vogliamo raccontare l'ampia e variegata offerta turistica che vantiamo, capace di far leva su diversi asset strategici e fattori inimitabili di attrazione. Grazie a un ricco palinsesto di eventi organizzati dall'assessorato al turismo, illustreremo le differenti opportunità che rendono la nostra regione sempre più ricercata ed esclusiva agli occhi dei turisti italiani e stranieri, con un importante focus sulle esperienze di viaggio, uniche e personalizzate, da vivere tutto l'anno».

Fabio Rossi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Notti gratis per chi resta di più: la ricetta contro il mordi-e-fuggi

Un pernottamento in più in regalo, se ne vengono prenotati e utilizzati due o tre nella stessa struttura ricettiva, e due notti di soggiorno in più, se ne vengono prenotate e utilizzate cinque nel medesimo albergo. La Regione Lazio - sulla scorta degli ottimi risultati ottenuti nel 2021 con "Più notti, più sogni" - ripropone l'iniziativa per risanare e rilanciare significativamente il settore nei prossimi mesi. L'assessorato al turismo presenta ufficialmente alla Bit di Milano la nuova misura "Più notti, più sogni. +Experience", rivolta a tutti i turisti italiani (anche se residenti in questo territorio) e stranieri che sceglieranno di visitare il Lazio entro il 30 novembre 2022. In questo modo viene offerta la possibilità di vivere un'esperienza di viaggio a 360 gradi attraverso le experience, i cui costi sono finanziati in modo rilevante dalla Regione, generando uno sconto significativo ai viaggiatori. Tutte le informazioni sono consultabili sul sito internet www.visitlazio.com.

ITEMI

L'iniziativa è uno dei punti forti della strategia regionale per il rilancio del settore. «Favorire la permanenza dei turisti sull'inte-

ro territorio regionale, promuovere la scoperta di luoghi ancora inesplorati e lontani dal mainstream e sostenere un modello di sviluppo sostenibile che punti alla destagionalizzazione - elenca gli obiettivi Valentina Corrado, assessore regionale al turismo - Sono questi gli obiettivi di "Più notti, più sogni. +Experience", una misura su cui abbiamo investito 8 milioni di euro». Il Lazio «con le sue montagne e le sue spiagge, con i laghi incontaminati e i boschi centenari, con i suoi borghi, parchi naturali e cammini religiosi, con la sua concentrazione di siti

Unesco e la sua rilevante enogastronomia rappresenta una piccola Italia - sostiene Corrado - Vogliamo puntare sulle nostre unicità, sulle nostre eccellenze e sul fatto di essere il cuore pulsante del nostro Paese, per riportare imponenti flussi di viaggiatori sulle nostre cinque province e imprimere uno slancio significativo al comparto turistico, piegato dai due anni di pandemia ma che è desideroso di ripartire».

LE INIZIATIVE

Questa e le altre idee portate dalla Regione alla Bit di Milano rappresentano una grande opportunità per rafforzare l'immagi-

ne della destinazione Lazio, percorrendo una linea direttrice già tracciata dalle azioni programmatiche realizzate dall'assessorato al turismo della Regione, che passa inevitabilmente dai fattori altamente attrattivi dai fattori altamente attrattivi di Roma, città d'arte per antonomasia, e delle cinque province. Oggi l'appuntamento lombardo si chiude, alle 10,30, con l'incontro sul tema "Lazio, terra di Ci-

nema": personalità del mondo della cultura e dello spettacolo raccontano luoghi e film della regione. Interverranno Giovanna Pugliese, responsabile dell'ufficio cinema della Regione Lazio, e l'assessore Corrado.

L'AGENDA

La partecipazione all'evento milanese conferma l'impegno della Pisana per il rilancio in grande stile del settore, che nel Lazio occupa circa 350 mila persone. Già all'Expo di Dubai il turismo era stato una delle voci principali su cui si è investito: con il "Lazio day", al Padiglione Italia, durante il quale è stato presentato il video "Lazio Eterna Scoperta", realizzato dalla stessa Regione, che racconta le bellezze e le opportunità turistiche culturali e di internazionalizzazione offerte.

Fa.Ro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



NICOLA ZINGARETTI

«Il nostro sostegno per un comparto duramente colpito»

«È un comparto che ha subito il maggior impatto dalla crisi della pandemia - spiega il governatore - Il nostro obiettivo è sostenere tutto l'indotto del settore, per rilanciare la produzione delle imprese, favorendo l'occupazione e rendendo più inclusivo e sostenibile il soggiorno»

I NUMERI

11,7

La percentuale di imprese del Lazio che operano nel turismo

12

La percentuale del Pil regionale che deriva dal comparto turistico

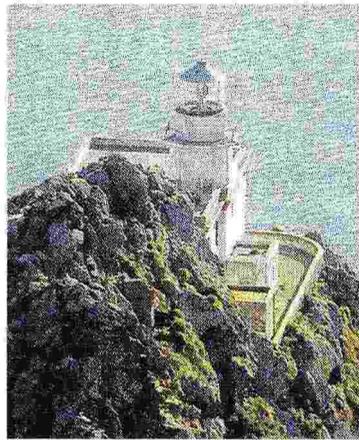


130

In euro, la spesa media giornaliera di un turista nel Lazio

8

I milioni di euro investiti nell'iniziativa "Più notti, più sogni"



LEODORI: «IL SETTORE RAPPRESENTA IL 12 PER CENTO DEL PIL DEL LAZIO E CONTA 350 MILA ADDETTI IN 72 MILA AZIENDE»

L'OBIETTIVO È DI PROPORSI AL MONDO COME TERRA DI SPORT, DI GRANDI EVENTI E DI LUOGHI PER FILM INTRAMONTABILI

L'ASSESSORE CORRADO: «VOGLIAMO PROMUOVERE LA SCOPERTA DI LUOGHI ANCORA INESPLORATI IN MODO SOSTENIBILE»



Una veduta dall'alto del Colosseo: la Regione vuole promuovere il patrimonio turistico del Lazio, anche fuori Roma

